

Cobas pt-CUB

Coordinamento di Base Delegati P.T.
aderente alla Confederazione Unitaria di Base

Spett.le
Segreteria P.D.
Camera dei Deputati
00185 Roma.

(c.a. dr. Boccia Francesco)

A conclusione provvisoria delle intercorse intese con le gentilissime Patrizia e Barbara, sintetizzo le questioni che vorrei rappresentare all'onorevole per un suo possibile intervento, nei modi rituali.

La vicenda riguarda moltissimi lavoratori precari assunti da Poste Italiane S.p.A. tra gli anni 2009-2010-2011 ai sensi dell'art. 2 comma 1bis - Dlgs 368/2002 legge 266/2005.

Noi riteniamo che tali contratti a tempo determinato non siano legittimamente fondati, pur ritenendo improbabile una proposizione giudiziale per rivendicare il diritto alla trasformazione a tempo indeterminato, in ragione di un atteggiamento ostativo di diversi tribunali, spesso motivato per aspetti "formali".

Così abbiamo pensato ad un percorso alternativo, ma per iniziarlo avremmo bisogno di una serie di dati che Poste Italiane S.p.A. ci ha sempre silenziosamente negato.

La richiesta è stata espressa nei seguenti termini:

- 1) quante assunzioni a tempo determinato sono state effettuate negli anni 2009-2010-2011.
- 2) Quale spesa per lavoro straordinario, ovvero accessorio, è stata sopportata in tutte i settori produttivi di Poste Italiane S.p.A.
- 3) Quanto sopra riferito esplicitamente ad ogni regione.

Sarebbe altresì utile avere a disposizione lo stralcio del dibattito parlamentare in occasione dell'approvazione delle norme su richiamate.

Questo è tutto, non poco; ed è certamente impegnativo nel contesto delle attività dell'onorevole Boccia.

Cordiali saluti.

Milano, 31 ottobre 2012

Responsabile Legale Nazionale
Galdo Enzo

